

PUNTO SCUOLA

puntoscuola@aldomorocampagnalupia.gov.it



www.aldomorocampagnalupia.gov.it



INTERNI

Intervista agli alunni di prima media.

di R.S., p. 2



ESTERI

Come si presentano i nostri parchi pubblici?

di A.C., p. 4



GOOD NEWS

La Madonna di Lugo ritorna a casa.

di C.B., p. 9

L'avventura della 3A alla guida del Giornale scolastico

LA NUOVA REDAZIONE



delle direttrici E.B. e A.C.

Cari lettori, noi siamo la classe terza A, la nuova redazione del giornale scolastico "Punto Scuola". Siamo molto felici di partecipare a questo progetto e ringraziamo i professori Andrea Venturini e Roberta Pasqualin che ci permettono di fare questa bellissima esperienza.

Quest'anno vi proporremo molti numeri e rubriche ricche di informazioni e divertimento. Vorremmo anche coinvolgere alunni di altre classi e al-

tri plessi del nostro Istituto comprensivo "Aldo Moro", magari facendoli scrivere qualche articolo: insomma vogliamo coinvolgere tutti voi.

Già dal primo numero potrete trovare svariate rubriche: le recensioni (di libri, film, e canzoni), le "Good news" (notizie positive, perché oltre ai brutti fatti ci sono anche quelli belli), lo sport (nuovi sport e i talenti del nostro Istituto), la posta (dei Lettori e del Cuore) e molto altro!

Ci auguriamo che questo nostro giornale vi piaccia e che, magari, anche voi possiate dare il vostro contributo.

Intervista agli alunni delle classi prime

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

di R.S.

Come è vista la nostra scuola "A.M. Dogliotti" dagli alunni che la frequentano da pochissimi mesi? Per rispondere a questa domanda abbiamo deciso di intervistare quattro alunni

delle nuove classi prime: S. (1A), O. (1B), A. (1C) e P. (1D). Abbiamo fatto loro le stesse domande e abbiamo notato delle coincidenze nelle loro risposte.

(continua a pag. 2)

Dirigente Fornasiero

BENVENUTA



delle direttrici E.B. e A.C.

Quest'anno l'Istituto comprensivo "Aldo Moro" ha accolto un nuovo Dirigente scolastico, la dott.ssa Fiorella Fornasiero. Noi abbiamo deciso di farla conoscere meglio con un'intervista: ecco a voi i risultati.

Come mai ha deciso di diventare Dirigente?

Io ho insegnato fin da quando avevo 18 anni e per tutta la vita sono stata un'insegnante; non mi sono laureata subito, ma dopo un po' di anni dall'inizio della mia carriera da insegnante. L'anno scorso ho deciso di rimettermi in gioco facendo il concorso per diventare preside: poiché il concorso è molto impegnativo, saputo il risultato sono stata molto soddisfatta. Quindi, da come avrete potuto capire, questo è il mio primo anno da Dirigente Scolastico.

(continua a pag. 2)

Intervista alla dirigente Fiorella Fornasiero

BENVENUTA TRA NOI

(continua dalla prima pagina)

Come si trova al momento nella nostra scuola?

Bene. Sin dal primo momento mi sono sentita accolta da professori, dal personale A.T.A., dai genitori, dal sindaco e anche dall'ultima Dirigente, la prof.ssa Laura Contin.

Fare la preside è più complicato di fare l'insegnante?

Sì, lo è, anche se io prima ero già vicepreside. Ora da Dirigente vi posso dire che è molto stressante, perché le responsabilità ricadono tutte su di me: gli orari si dilungano e certe volte la mattina sto a scuola fino alle 15.00, ma senza accorgermene, perché ciò che faccio mi piace e dedico tutta me stessa.

Secondo lei, cosa bisognerebbe sistemare in questo Istituto?

I problemi che ho riscontrato sono: ci sono pochi membri del personale A.T.A., i pullman scolastici sono pochi per tutti i 275 alunni dell'Istituto che li utilizzano; inoltre qui alla secondaria è difficile conciliare l'orario normale con quello prolungato e c'è il problema degli insegnanti accompagnatori in mensa. Un altro problema è che in questa scuola manca la digitalizzazione: infatti quasi tutto è cartaceo, ma spero che in tre anni si possa migliorare questo aspetto.

Ha in mente dei progetti che vorrebbe attuare?

Sì, sicuramente si svolgerà il progetto "Operi-amo", che dà la possibilità ai ragazzi di assistere alla prova generale di un'opera lirica nel teatro di Rovigo. Quest'anno organizzeremo la

visione di del "Don Giovanni" di Mozart: si andrà ad assistere il pomeriggio del 4 dicembre con un numero massimo di 50 ragazzi delle medie. Questo progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi all'opera: spero che dal prossimo anno si potrà assistere a più di una rappresentazione ed estendere la proposta anche ai ragazzi della quinta primaria.

Un altro progetto è quello degli "scacchi". Quest'anno sarà tenuto un corso di formazione per i docenti dall'associazione scacchistica di Dollo, visto che certi professori si vogliono formare, e dall'anno prossimo si spera terranno loro stessi i corsi per insegnare a giocare ai ragazzi. Questo progetto ha molti fini istruttivi, visto che gli scacchi sviluppano le capacità cognitive e del comportamento.

Questo è tutto. Possiamo dirvi che la nuova Dirigente si è mostrata con noi molto disponibile: sicuramente lo sarà anche in qualsiasi caso di bisogno.

Intervista agli alunni delle classi prime

LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ



(continua dalla prima pagina)

Quali erano le tue aspettative sulla Scuola secondaria? Com'è andato il primo giorno?

Tutti e quattro i ragazzi vedevano le medie con "terrore": avevano tutti paura, chi dei professori, chi di non riuscire ad organizzarsi con i troppi compiti. Ma, per fortuna, il primo giorno è stato positivo per tutti: si

sono trovati bene, si sono divertiti ed erano contenti di conoscere nuovi compagni e di iniziare una nuova avventura.

Come vi siete trovati nella nostra scuola?

Tutti hanno risposto positivamente: l'hanno definita una scuola organizzata. A questa domanda alcuni ragazzi ci hanno detto che sono rimasti

colpiti della libera scelta per la seconda lingua e delle due opzioni sull'orario.

Ci sono stati anche dei riscontri negativi: ad esempio, alcuni hanno notato dei comportamenti troppo rigidi da parte dei professori e aule troppo piccole al secondo piano.

Consiglierebbe a qualcuno la nostra scuola?

Abbiamo avuto solo riscontri positivi e risposte alquanto sicure. Alcuni ci hanno anche assicurato che dei loro parenti o amici diventeranno alunni di questa scuola negli anni a venire.

Quindi la nostra redazione è felice di poter dire che nella nostra scuola gli alunni si trovano bene. Siamo pronti ad accogliere tutti i ragazzi delle attuali classi quinte della scuola primaria. Vi consigliamo di venire a conoscerci, per capire se è questa la scuola che vorrete frequentare per i prossimi tre anni. Chissà forse qualcuno di voi, arrivato in classe terza, farà parte della redazione futura!

Intervista al prof. Zagolin sul nostro "4 novembre"

I RAGAZZI CI RACCONTANO



di E.R.

In questo articolo abbiamo intervistato il prof. Francesco Zagolin, mentre si stava organizzando la commemorazione del 4 novembre. Gli abbiamo posto le seguenti domande.

Cosa si commemora il 4 novembre? E perché è importante ricordare questa data?

Il 4 novembre si commemora la fine della Prima Guerra Mondiale (per l'Italia 1915-1918), un evento bellico considerato il completamen-

to del processo di Unificazione risorgimentale. Infatti il 4 novembre 1918 è stato reso noto l'Armistizio, firmato il 3 a Villa Giusti, presso Padova. Inoltre è anche la giornata delle nostre valorose forze armate e, appunto, dell'Unità nazionale.

Come ricorderà la nostra scuola questo giorno?

Ogni anno la nostra scuola organizza un evento per questa occasione, perché riteniamo che la memoria sia fondamentale, al fine di non ripetere i medesimi errori.

Questo 4 novembre sarà particolar-

mente speciale, perché vedrà la partecipazione non solo delle classi terze, ma anche delle seconde della Scuola secondaria "A.M. Dogliotti", che accompagneranno le immagini della Grande Guerra con balli e canti. In particolare la classe seconda B, diretta dal prof. Filippo Turri, canterà alcuni brani legati a questo tragico evento. Il titolo della serata sarà "Io sto bene e così spero di te".

Dove e come si svolgerà lo spettacolo?

Lo spettacolo avrà luogo presso il Centro civico di Campagna Lupia alle ore 20:45. È prevista la lettura di brani epistolari e pagine di diario dei nostri soldati, i quali raccontano di quanto hanno visto e patito durante la vita in trincea. Così ripercorreremo i momenti più salienti della Grande Guerra, soprattutto sul fronte italiano.

Un ringraziamento al prof. Zagolin che ci ha spiegato con semplicità e precisione i preparativi a questa importante ricorrenza. Ora, nel prossimo articolo scopriremo com'è andata la serata "Io sto bene e così spero di te", in Centro civico a Campagna Lupia.

Dopo la bella serata del 4 novembre in Centro civico

IMPRESSIONI A CALDO

del prof. F. Zagolin

La sera del 4 novembre, in Centro civico a Campagna Lupia, i ragazzi delle classi terze e seconde della Scuola secondaria hanno messo in scena una vera e propria lezione di Storia animata dal titolo "Io sto bene e così spero di te".

Nel corso di questa lezione sono state lette con passione e trasporto emotivo pagine di diario e lettere scritte da soldati semplici, spesso semianalfabeti, che hanno lasciato delle testimonianze davvero interessanti su pensieri e momenti di vita in trincea. Da alcune è emerso un forte patriottismo e da altre la terribile paura di morire: memorie diverse della stessa Grande Storia.

E la Storia è fatta dai vincitori e dai vinti. Cos'hanno provato i soldati degli schieramenti opposti? Le stesse terribili tragedie degli Italiani, naturalmente, perché prima di essere soldati erano uomini: uomini con le loro certezze, ma anche creature segnate dalle loro grandi paure, che hanno lasciato cicatrici sulla pelle e nell'animo.

Ogni fatto storico è stato analizzato ed affrontato da molteplici punti di vista ed è questo che rende la Storia complicata, ma molto affascinante. Fortissime emozioni sono scaturite dai momenti in cui il coro, posizionato sulla parte terminale della platea, per creare effetto sorpresa, ha intonato le strofe della "Canzone del Piave" e il canto "I ragazzi del '99", e quan-

do alcune alunne delle classi terze e seconde hanno accompagnato con il ballo la canzone "Addio mia bella addio" e "O surdato 'nnammurato". L'intervento del nostro dirigente scolastico, la prof.ssa Fiorella Fornasiero, del sindaco Alberto Natin e del consigliere, con delega all'istruzione, Diego Longhin, non hanno fatto che sottolineare ulteriormente l'importanza della partecipazione attiva dei ragazzi per ricostruire queste pagine delicate.

Quanta passione nei nostri giovani, che hanno fatto commuovere un pubblico che accorre a vedere i momenti di commemorazione sempre più numerosi e interessato. De Gregori nella sua canzone dice "La Storia siamo noi" e i nostri ragazzi, la sera del 4 novembre, hanno proprio scritto una pagina di Storia.

Sotto osservazione il nostro verde pubblico

MIGLIORIE NEI PARCHI

di A.C.

Passeggiando per le vie di Campagna Lupia si possono notare diversi parchi giochi. Purtroppo alcuni di essi sono rovinati, senza altalene, con le giostre distrutte e una pessima manutenzione. Un parco di solito dovrebbe essere un posto di pace, serenità e, magari, di divertimento, cosa non del tutto possibile con tutti questi inconvenienti.

Alcuni di questi parchi si trovano in via 8 marzo, in vicolo Andrea Gloria e in via Gregorio Leone Manin. Queste aree verdi sono senza altalene e l'erba è in continua crescita; alcune giostre non sono addirittura molto stabili e sembra quasi che da un momento all'altro possano cadere, come anche le scalette dello scivolo. Per questi motivi adulti e bambini non ci vanno.

Per saperne di più abbiamo fatto alcune domande al sindaco di Campagna Lupia, Alberto Natin.

Sindaco, quali sono le condizioni dei parchi del nostro Comune?

Il parco principale di Campagna Lupia, ovvero quello in via Salvo d'Acquisto, ha giostre in buone condizioni ed è in costante manutenzione. Per quanto riguarda i parchi che si trovano nella frazione di Lova e Lughetto si continua a provvedere a manutenzioni ordinarie, come il taglio dell'erba. Tuttavia, la pulizia dei parchi può migliorare grazie anche ad una maggior responsabilità da parte delle persone che portano con sé i propri animali lasciando i loro residui.

C'è la previsione di aggiungere qualcosa nei parchi delle frazioni?

Nel parco di Lova si sta valutando di installare una nuova giostra, il cui costo è di 4000 € avrà un scivolo e un'altalena. Tutto questo entro il prossimo anno.

Quali provvedimenti prenderà contro



i vandali che rovinano i parchi?

Per gli atti di vandalismo si è cercato di creare una campagna informativa in modo da sensibilizzare i ragazzi a non commettere questi reati.

Vuole aggiungere qualcosa?

Personalmente spero nelle migliorie dei luoghi pubblici in questione, in modo che possano essere di nuovo frequentati e che ritornino dei luoghi di pace e serenità.

Ci uniamo all'augurio del Sindaco Natin e lo ringraziamo per il tempo



di V.C.

Lo skatepark è un luogo che permette, solitamente agli skater, di eseguire evoluzioni su delle rampe chiamate pipe o half-pipe. Anche i praticanti di pattinaggio aggressive e BMX possono fare le loro evoluzioni nello skatepark anche se i più agili

Il Sindaco: ci potrebbero essere già dei luoghi adatti

SOGNO "SKATEPARK"

sono gli skater e i pattinatori.

Gli skatepark sono costruiti in fondamentalmente 3 tipi di materiali: legno, ferro o cemento. Ogni materiale ha una sua specificità in relazione alla possibilità di usare una tavola sopra della struttura e alla durata nel tempo.

Non tutte le attrazioni dello skatepark hanno un nome vero e proprio. In generale si apprezza tutto ciò che può far saltare o pareti verticali su cui far salire lo skateboard.

I tipi più comuni di rampe sono gli halfpipe ed i quarterpipe; esiste una variante di circa tre metri e mezzo denominata "vert ramp." Le parti curve della struttura si chiamano "transitions", mentre quella piatta viene detta "flat". Due half pipes attaccati privi di flat si chiamano "spi-

ne". Queste strutture sono necessarie per il vert skateboarding.

Ringhiere metalliche per slides e grinds possono essere tubolari o squadrate. È possibile trovare rails composte da due sezioni piatte una posta più in alto dell'altra collegata da una tubolare.

È raro trovare rampe negli skateparks, ma non impossibile.

A proposito di skatepark in un'intervista il sindaco Alberto Natin ci rivela che sarebbe possibile realizzare uno skate park a Campagna Lupia: i luoghi ideali potrebbero essere nelle vicinanze degli altri impianti sportivi oppure in uno spazio ricavato dal parco vicino alla stazione dei carabinieri. La spesa per la realizzazione di uno skate park si aggirerebbe attorno ai 100.000 euro.

LE ATTIVITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

Dall'a.s. 2018-2019 il giornale scolastico è stato arricchito dall'introduzione di una nuova rubrica riguardante le attività del nostro territorio.

In ogni edizione riporteremo alcune interviste che verranno fatte ai no-

stri commercianti o artigiani della zona. Cercheremo di presentare, almeno un'attività produttiva per ciascuna località dell'area comunale.

Speriamo possa esservi d'aiuto per conoscere i prodotti o i servizi che ci circondano.



PALESTRA NEW LIFE



di E.P.

Oggi parleremo dell'Associazione sportiva dilettantistica "New Life Wellness Center" di Campagna Lupia: per l'occasione abbiamo intervistato Patrizio Besenon, responsabile dell'associazione.

Le piace il suo lavoro?

Sì, ho la fortuna di avere un lavoro che mi piace tantissimo.

Da quanti anni fa questo lavoro?

In questa sede da quasi 20 anni, ma come tipologia di lavoro è nata praticamente già dalla prime scuole medie per poi concretizzarsi in modo definitivo appunto 20 anni fa circa.

In cosa consiste il suo lavoro?

Io sono il responsabile dell'associazione sportiva: devo coordinare un po' tutte le attività che si svolgono all'interno del centro.

Ha tempo da dedicare alla tua famiglia?

Forse un lato negativo di questo lavoro

è quello che assorbe un sacco di tempo e per la famiglia ne resta poco. Per fortuna ho un vantaggio: la mia famiglia vive con me in associazione.

Qual è stato il suo cliente più strano?
Secondo me, non esistono persone strane, ma esistono persone che hanno

un comportamento diverso dalle altre, a seconda dei problemi che pensano di avere. Ma nessuno è strano. Potrei farvi un esempio: quel ragazzo che preferisce usare sempre la stessa bicicletta e magari aspettare che si liberi; o quello che usa gli attrezzi più vecchi e non quelli più tecnologici.

Ringraziamo Patrizio per averci parlato con sincerità e passione dell'associazione di cui è responsabile.

PROFUMERIA L'ASSOLUTA

di A.L.

In questo primo numero di "Attività del nostro territorio" vi presentiamo la profumeria "L'Assoluta", che si trova in via Repubblica a Campagna Lupia (davanti alla Chiesa). Ecco il risultato dell'intervista ad Alessandra, la proprietaria della profumeria.

Le piace il suo lavoro?

Il mio lavoro mi piace molto, lo faccio ormai da quando avevo 17 anni e lo amo.

In cosa consiste il suo lavoro?

Il mio lavoro consiste nel consigliare le persone che vogliono acquistare un profumo piuttosto che qualcosa inerte al trucco, oppure vogliono scegliere un'idea regalo per qualche amico o per qualche parente.

È impegnativo il suo lavoro?

Sì, è impegnativo perché bisogna conoscere molto bene i prodotti che vendi: solo così puoi soddisfare al meglio il cliente. Inoltre è impegnativo, come tutte le attività in proprio, anche dal punto di vista burocratico.

Qual è stato il cliente più strano che ha mai servito?

Nell'arco degli anni di clienti strani ne ho avuti tanti, potrei scrivere un libro.

Riesce a dedicare tempo alla sua famiglia?

Cerco di ricavare tempo il più possibile, purtroppo è sempre poco. Ma cerco di coniugare al meglio lavoro e famiglia.

Un grazie ad Alessandra per il tempo che ci ha dedicato.



LETTORI. Non so organizzarmi

di F.F.

Bentornati amici e amiche della POSTA DEI LETTORI! Anche quest'anno continuiamo a parlare dei problemi che ogni giorno i ragazzi e le ragazze della nostra età affrontano. Oggi condividiamo questa lettera che è giunta in Redazione e la nostra risposta.

Posta dei Lettori, ho davvero bisogno del tuo aiuto! Quest'anno non so proprio come organizzarmi tra lo studio e le attività che faccio al di fuori della scuola. Dato che arrivo dalla scuola primaria questo per me è un altro mondo!

Anonimo



Carissimo amico, ti ringrazio per aver condiviso questo tuo problema e sono qui per aiutarti. Anch'io all'inizio delle medie ero un pò preoccupata e penso lo fossero anche per i miei compagni di scuola.

Posso consigliarti, anche se banale, di rimanere il più possibile attenta/o durante le lezioni e scriverti le regole/concetti importanti utilizzando colori diversi, che attirano l'occhio. Ricorda di anticiparti con i compiti e lo studio: meno cose hai da fare durante la giornata più ti potrai dedicare a hobby, famiglia e/o quello che più ti piace fare.

Per i compiti scritti non mi vengono in mente modi che ti possano aiutare a farli, se non di farli molto attentamente e bene, così ti potranno aiutare a ricordare meglio.

Per lo studio posso consigliarti vari metodi. Uno è di rileggere più volte il testo, sottolineando i concetti più importanti e ripetendo con parole tue davanti ad uno specchio. L'altro metodo è quello di leggere molto attentamente l'argomento, sottolineare i concetti fondamentali, fare un riassunto o creare schemi molto colorati: puoi decidere che un colore corrisponda ai concetti fondamentali, mentre un altro alle date più importanti, per esempio.

Spero di esserti stata utile.

Cari ragazzi,

quest'anno noi di 3A vogliamo coinvolgervi nel nostro giornalino per scrivere qualche lettera di amicizia, scuola, amore e tanto altro...

Ci sarà una scatola in atrio dove potete mettere le vostre lettere anonime con un nickname o un soprannome che non sia il vostro.

Speriamo che la nostra idea vi piaccia e che partecipiate!



CUORE. Love



di M.E.

Benvenuti innamorati e innamorate della POSTA DEL CUORE! È giunta in Redazione questa lettera molto interessante: leggetela e ascoltate i nostri consigli.

Cara Posta del cuore, ho un grande problema: mi piace un ragazzo della mia età che si trova in un'altra sezione rispetto alla mia. È molto bravo a scuola (mentre io no), però è basso. Lui mi saluta sempre, ma non so cosa fare per conquistarlo e ho bisogno del tuo aiuto. Per favore puoi darmi qualche consiglio per questo piccolo amore?

Anonimo

Ti ringrazio per avermi chiesto aiuto. Innanzitutto sii te stessa, ricordati di parlargli a ricreazione come fosse solo un amico e chiedigli di uscire per andare a prendere un gelato. Visto che è molto bravo a scuola, ogni tanto chiedigli se vi potete trovare per ripetere una lezione. Ti sconsiglio di far parlare con lui le tue amiche.

Dopo un po' che hai guadagnato la sua fiducia, parlagli dei tuoi sentimenti senza vergognarti, perchè ricordati che amare non è mai un errore. E se ti risponderà male non abbatterti, ti meriti di meglio.

Spero di essere stata utile non solo a te, ma anche ad altri ragazzi e ragazze che hanno il tuo stesso problema.

Libro.

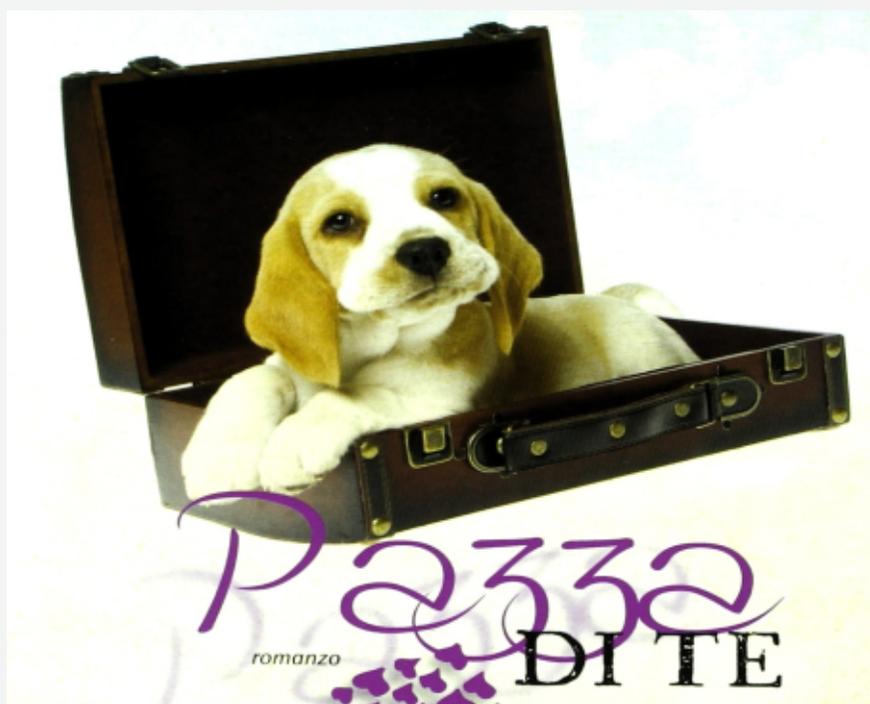
"PAZZA DI TE"

di L.G.

"Crazy for You" di Jennifer Crusie, 2000, St. Martin's Paperbacks - 2013, Leggereditore, p 352,12 euro.

Qual è la trama?

Siamo negli Stati Uniti. Quinn insegna arte in un liceo ed è fidanzata con l'allenatore "perfetto" della scuola, Bill. Lei ha sempre fatto i comodi di Bill senza mai opporsi, finché non adotta una cagnolina, Katie. Bill non vuole la cagnolina in casa e decide di portarla al canile, ma Quinn per la prima volta si oppone decidendo di tenerla a tutti i costi anche se questo significherebbe lasciare Bill. Nella vita della protagonista, poi, si svilupperà un nuovo amore per un suo vecchio amico, Nick. Quinn si troverà così a dover decidere tra due uomini pazzi di lei.



Cosa ci vuole suggerire l'autrice?

L'autrice vuole insegnarci che il vero amore non si basa su una vita incolore, con la solita routine: l'amore ha bisogno di cambiamenti, di svaghi e di nuove emozioni. Inol-

tre ci insegna che l'amore è imprevedibile e che, prima o poi, alcune persone ci sorprenderanno. Ed è proprio questo che cambierà completamente il nostro futuro.

Musica.

"CAROTE"

di L.G.E.

Emanuele Crisanti, in arte "Nuela", ha soli 16 anni ed è diventato celebre con il suo singolo "Carote" cantato a X - Factor. L'idea per questa canzone gli è venuta in macchina e ha concluso la canzone in soli 10 minuti. Il significato? Nuela vuole lasciare il mistero, ognuno può dare la propria interpretazione.

Cerchiamo di capire meglio questa canzone analizzando il testo.

"Carote, carote, solo carote le regalo a mio nipote, diventano banconote, le scuote e le percuote, cellule eucariote". In realtà dietro questa canzone non c'è un vero e proprio significato, anche se, secondo l'autore, la canzone un significato ce l'ha. Infatti sostiene che le carote che si trasformano in banconote rappresentano i sogni allo stato grezzo che si trasformano in sogni realizzati.



"Le rime con "ote" sono finite quindi... ehm... armadio!!! Ci vuole suggerire un senso dell'umorismo che cerca di far ridere e coinvolgere il pubblico.

"Arrivo nella galleria e investo un sacerdote". Anche qui il black humor non può mancare!

Bisogna ammettere che nonostante la canzone sembri totalmente insensata, ascoltandola risulta molto simpatica e il beat è molto piacevole. Quindi merita tutto il successo che ha, questo ragazzo ha del talento e, se continua la sua carriera, può diventare molto bravo.

Due nostre compagne sono campionesse Nazionali

LA GINNASTICA RITMICA

di M.P.

La ginnastica ritmica è uno sport olimpico principalmente femminile, individuale o a coppie.

Le ginnaste che partecipano al Campionato di categoria devono sostenere quattro rotazioni con attrezzi differenti tra fune, cerchio, palla, clavette e nastro, stabiliti dalla Federazione italiana. Mentre le ginnaste che decidono di partecipare al Campionato di specialità hanno la possibilità di scegliere due attrezzi.

La durata massima degli esercizi è per entrambi di 90 secondi. Per le squadre e per le coppie, invece, gli esercizi sono due e possono durare fino a 150 secondi: nella prima delle due prove le ginnaste hanno tutto lo stesso attrezzo, mentre nella seconda vengono usati due tipi di attrezzi. Come per le individualiste, anche per le squadre le rotazioni degli attrezzi sono stabilite dalla Federazione Ginnastica d'Italia (F.G.I.).

Ma cerchiamo di conoscere meglio questa disciplina intervistando due

giovani atlete, che frequentano la classe seconda della Scuola secondaria, e hanno da poco vinto le Nazionali di ginnastica ritmica di Rimini. Ecco cosa abbiamo scoperto dall'intervista.

Da quanti anni praticate questo sport?

Praticiamo ginnastica ritmica da 8 anni.

Come sono e quanti sono i vostri allenamenti?

I nostri allenamenti sono molto duri e lunghi: in una settimana ci alleniamo circa 10 ore.

Dove vi allenate? Qual è il vostro abbigliamento?

Ci alleniamo nel palazzetto dello sport di Campagna Lupia con l'associazione "Gym Academy". Il nostro abbigliamento è formato da un body.

Chi sono le vostre insegnanti?

Le nostre insegnanti sono tre: Roxana, Svetlana e Irene.



Eravate emozionante alle premiazioni?

Noi eravamo molto emozionante e agitate, quando hanno detto i nomi delle vincitrici ci siamo sentite molto soddisfatte del nostro lavoro.

Tutti noi alunni della Scuola secondaria siamo molto felici per le nostre compagne che hanno vinto queste nazionali di ginnastica ritmica. Congratulazioni ragazze!

Uno degli sport più praticati nelle ex Indie Occidentali

LA MAGIA DEL CRICKET

di S.S.

Il cricket è uno sport di squadra che utilizza mazza, palla e guantone. Le origini sono sconosciute, anche se sembra accertato che giochi simili all'attuale cricket fossero praticati nell'Inghilterra nel 1597 ed è per questo praticato principalmente nei territori delle ex Indie Occidentali Britanniche.

La partita di cricket è disputata tra due squadre di 11 elementi. Si svolge in un campo di erba dalla forma ovale o rettangolare, delimitato da una spessa corda appoggiata sul terreno denominata "boundary". La lunghezza delle partite può variare da diverse ore ad un giorno.

Di seguito sono illustrati i principali

ruoli di questo sport. Il battitore: è posizionato sulla linea di battuta in attesa del lancio della palla; entra in campo secondo un ordine deciso del capitano della squadra; i primi due battitori sono specializzati e detti "openers".

Il lanciatore: è colui che lancia la palla ai battitori; i lanciatori si dividono in due categorie: "fast bowlers", che sono veloci e più efficaci; "spin bowlers", che fanno variare il movimento della palla.

Il fielder: ha il compito di recuperare le palle battute e limitare il numero di "runs" subiti.

Il wicket-keeper: è un fielder specializzato nello stare dietro il wicket del battitore durante il gioco. Il compito primario è quello di ferma-

re qualunque palla passi oltre il battitore.

Gli strumenti del cricket sono la mazza di legno, di lunghezza non superiore a 95 cm, con una parte piatta che non deve superare i 10 cm in larghezza, e la palla, che deve avere un peso di circa 160 g ed una circonferenza di 23 cm circa.





PERCHÉ UN RUBRICA DI "BUONE NOTIZIE"?

Dopo aver letto un giornale o ascoltato il TG, pensiamo: sono accaduti solamente fatti negativi oggi nel mondo? Non può essere vero. Così abbiamo pensato di riportare alcune

buone notizie pubblicate dai principali quotidiani negli ultimi mesi. L'auspicio è che, lette queste notizie, il mondo ci possa apparire un posto migliore.



di C.B.

Dopo 50 anni di ricerche, i carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale hanno ritrovato ad Orvieto, in Umbria, la statua della Madonna Addolorata della Pietà. La statua era stata trafugata il 16 Agosto del 1966 dalla chiesetta medioevale di S. Maria di Lugo, frazione di Campagna Lupia.

Lugo riabbraccia la statua trafugata nel 1966

BENTORNATA MADONNA!

I carabinieri l'hanno ritrovata in buone condizioni, in possesso di un antiquario, tra tanto altro materiale di carattere religioso. Si pensa che la statua abbia girato tra diversi antiquari, anche all'estero. L'unico reperto in mano alle forze dell'ordine era una foto in bianco e nero. Si tratta di una statua fabbricata in legno policromo dorato, con un valore stimato di 450.000 euro.

La chiesetta di S. Maria di Lugo, in cui era custodita la statua, fu edificata nel XIII secolo. Si sa che nel 1468 venne costruita una sacrestia e che nel 1700 questa chiesa fu completamente restaurata per volere di Monsignor De Zacchi di Padova.

La chiesa di Lugo, inoltre, è famosa per essere stata luogo di scavi ar-

cheologici tra il 1990-1993. Nel 1995 fu inaugurato un Museo Archeologico all'interno della Chiesa stessa. Nel 2008 ci furono altre indagini archeologiche che portarono all'identificazione di una necropoli veneta e di un precedente sito romano. All'interno della chiesa sono presenti 5 vetrine che espongono i reperti rinvenuti tra il '90 e '93.

È una buona notizia perché... finalmente una statua di così alto valore affettivo, religioso ed economico è tornata nel suo luogo d'origine. Installati i necessari sistemi di sicurezza, gli abitanti di Lugo e dei paesi limitrofi potranno godere della visione della Madonna Addolorata della Pietà.

I nostri medici a sostegno del continente africano

IL CONTRIBUTO DEL CUAMM

di G.L.

“Medici con l’Africa CUAMM” è una delle più importanti associazioni italiane che si occupano della promozione e della tutela delle popolazioni africane.

Il C.U.A.M.M. (sigla che sta per Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari) ha sede a Padova e opera in Africa e in Asia grazie ai suoi volontari, sparsi in tutta Italia. Questi “Amici Cuamm”, operano attraverso varie iniziative di raccolta fondi: questi sono poi consegnati a don Dante Carraro, direttore del CUAMM, oppure direttamente all’associazione attraverso un bonifico bancario o il sito www.mediciconlafrica.org.

Le iniziative principali di “Medici

con l’Africa CUAMM” realizzate qui a Campagna Lupia sono:

- mercatini di Natale, grazie al gruppo “Amiche Cuamm”;
- pranzi comunitari di beneficenza in patronato;
- “Apericena Cuamm”, un aperitivo con musica dal vivo, organizzato dai ragazzi;
- iniziative varie delle aziende tramite social-network.

Ogni anno, a novembre, si tiene l’annuale incontro del Cuamm: tutti i volontari si riuniscono per fare il punto sui progetti futuri dell’associazione e per mostrare ciò che è stato fatto. Inoltre viene raccolto il totale dei soldi delle donazioni. Il ricavato viene anche investito nel progetto “Mamme e bambini”, che garantisce assistenza al parto e nu-



trizione per i figli nei primi due anni di vita, interviene alla prevenzione di importanti malattie raggiungendo anche le città e i villaggi africane più interni.

È una buona notizia perché... ci ricorda anche molte persone dedicano il loro tempo agli altri, ai più bisognosi, in modo gratuito e volontario. Confidiamo che, attraverso questo articolo, sempre più persone possano diventare volontari del Cuamm, facendo proprio il motto dell’associazione: “la salute è un diritto, battersi per il suo rispetto è un dovere”.